



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Cooperazione e sviluppo sostenibile in Lombardia 2023

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

12- Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

19- Educazione allo sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Obiettivo generale: Contribuire alla riduzione delle disuguaglianze e della povertà attraverso azioni di cooperazione per lo sviluppo sostenibile a Milano e in Lombardia.

Obiettivo specifico 1. Promuovere il volontariato nel settore della tutela dei diritti umani e dell'educazione alla pace

Obiettivo specifico 2. Promuovere una maggiore attenzione dei cittadini lombardi ai problemi dello sviluppo sostenibile delle disuguaglianze e della povertà

Obiettivo specifico 3. Migliorare la capacità di risposta ai problemi dello sviluppo internazionale, delle disuguaglianze, dei diritti e della pace del territorio lombardo con attenzione all'Unione Europea.

Obiettivo trasversale

Offrire opportunità qualificate di formazione ai giovani operatori volontari di servizio civile presso una delle più importanti OSC di cooperazione internazionale in Italia. Anche attraverso la misura del tutoraggio, sarà di fondamentale importanza costruire un percorso che vada a stimolare e rinforzare i giovani nelle loro motivazioni, dando loro la possibilità di trovare nell'anno formativo di servizio civile universale un'occasione per mature motivazioni, verificare sensibilità e interessi, facilitandone anche l'accesso al mercato del lavoro. Questo significa che sia la formazione iniziale, che quella in itinere devono aiutare i giovani a maturare la capacità di un impegno concreto sui temi della Cittadinanza attiva, della Solidarietà Internazionale e dell'Educazione alla pace e allo Sviluppo. L'obiettivo è quello di far crescere nei giovani in servizio civile universale il desiderio di spendere le proprie energie, soprattutto dopo la fine dell'anno di servizio, in questi ambiti che permettono di accedere anche a significative esperienze professionali e di vita.

Il Servizio civile inoltre innalza i livelli di occupazione e occupabilità, riduce il tasso di inattività, aiuta a riorientare le scelte professionali dei giovani che vi partecipano. Questo è quanto dichiara un recente studio dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), che ha determinato un "indice di occupabilità" ricavato da quattro macro-aree (formazione, attivazione, esperienze, mobilità), dimostrando un incremento del 12% dell'occupabilità nei volontari dopo il Servizio Civile. Il 60% dei volontari risulta occupato a due anni dall'esperienza, il 50,1% tra i volontari ex-neet (persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione); il tasso di inattivi scende dal 10% all'1,2% e, infine, il 67% dei volontari lo ritiene utile per il proprio progetto professionale, mentre il 20% ha cambiato idea sul proprio futuro durante tale esperienza. Negli anni passati più del 25% dei volontari, conclusa l'esperienza di servizio civile, hanno ricevuto una proposta di contratto in Italia o all'estero direttamente dall'ente stesso.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo **dell'operatore volontario 1 e 2** (codice sede 181773) in servizio civile sarà quello di affiancare i volontari e i collaboratori dell'area fundraising e private partnership, nell'organizzazione e promozione di eventi culturali, incontri, mostre fotografiche e attività di educazione alla pace tramite iniziative con diffusione sul territorio regionale e/o di rilevanza nazionale.

I compiti specifici dell'operatore volontario 1 e 2 in servizio civile saranno i seguenti:

- Partecipazione alla preparazione e organizzazione di eventi di sensibilizzazione alla cultura della pace e della solidarietà internazionale;
- Ricerca di informazioni;
- Collaborazione con i volontari dell'ente nel territorio locale ed a livello nazionale;
- Promozione di eventi culturali;
- Affiancamento ai volontari ed ai sostenitori dell'ente;
- Attività di comunicazione sensibilizzazione e promozione sulle tematiche dello sviluppo.
- Programmazione e organizzazione eventi a sostegno di AVSI (campagna tende/sostegno a distanza), realizzati dalla rete di sostenitori della fondazione e follow up degli stessi;
- Cura del rapporto con la rete di sostenitori di AVSI e ampliamento della stessa;
- Backoffice a supporto delle campagne di raccolta fondi promosse da AVSI (Campagna Tende, campagna 5x1000, campagna regali aziendali, campagne emergenziali, appelli SAD);
- Ricerca fondi presso soggetti privati;
- Attività di centralino/sportello telefonico.

Il ruolo **dell'operatore volontario 3** (codice sede 181773) sarà quello di affiancare il personale dell'area ricerca e selezione risorse umane.

I compiti specifici dell'operatore volontario saranno i seguenti:

- raccogliere e ordinare i curriculum vitae dei giovani disponibili
- gestione archivio informatico e cartaceo nel rispetto normative privacy
- organizzare valutazione dei cv da parte degli esperti risorse umane dell'ente
- organizzare colloqui di selezione degli aspiranti volontari
- promuovere corsi di formazione per volontari/stagisti e altro personale in coordinamento con i formatori e il responsabile risorse umane dell'ente che riveste anche la funzione di OLP.

Il ruolo **dell'operatore volontario 4** (codice sede 181773) sarà quello di affiancare il personale dell'area IT.

I compiti specifici dell'operatore volontario 4 saranno i seguenti:

- Collaborare nel processo di digital transformation, cercando soluzioni digitali che possano supportare i bisogni dell'organizzazione;
- Contribuire con il proprio operato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse, per favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie;
- Fornire supporto di primo livello allo staff in Italia, assicurandosi che i sistemi IT funzionino e che le nuove tecnologie siano conosciute e trasferite;
- Dialogare con i riferimenti IT nei Paesi per supportarli nella quotidianità e condividere best-practices e conoscenze;
- Gestione dei database.

Il ruolo degli **operatori volontari 5 e 6** (codice sede 181774) sarà quello di affiancare il personale dell'Area progetti dell'ente e in particolare supporto alle diverse figure dell'Area progetti (Coordinatore, Desk dei diversi Paesi/Focal Point, Segreteria Area Progetti) nell'espletamento delle mansioni.

I compiti specifici degli operatori volontari in servizio civile saranno:

- Redazione di CV della Fondazione settoriali/ tematici o per donatore,
- Preparazione di rapporti narrativi e gestione ciclo di progetto,
- Compilazione di moduli di bandi,
- Ricerche finanziamenti,
- Partecipazione attiva alle riunioni di Area,
- Preparazione di presentazioni istituzionali su progetti o sull'organizzazione
- Trattamento ed elaborazione informatica di dati (uso di programmi word, excel, db);
- Ricerca ed aggiornamento di informazioni ed opportunità per la cooperazione decentrata, cooperazione ai sensi di legge 125/2014, progetti dell'Unione Europea e di altri enti pubblici o privati;
- Utilizzo di internet per ricerca informazioni, partecipazione a webinar e a seminari;
- Archiviazione documenti e immagini, ricerca fonti informative.

Il ruolo degli **operatori volontari 7 e 8** (codice sede 181774) sarà quello di affiancare il personale del dipartimento amministrativo, in particolare nelle aree di amministrazione e rendicontazione dei progetti; e nel dipartimento Local branch.

I compiti specifici degli operatori saranno:

- Predisposizione delle batch Excel per importazione delle spese rendicontate ai donatori;

- Apprendere e applicare le procedure interne della Fondazione AVSI inerenti gestione, rendicontazione progetti e rapporti con sedi estere;
- Esame delle procedure e dei modelli di rendicontazione relativi a donatori istituzionali: AICS, Unione Europea, Enti Locali, altre Cooperazioni Internazionali bilaterali;
- Elaborazione/controllo rendiconti;
- Elaborazione/controllo del libro giornale;
- Elaborazione e controllo delle tabelle di transcodifica dei codici contabili.

Il ruolo **dell'operatore volontario 9** (codice sede 181774) sarà quello di affiancare il responsabile delle relazioni con Unione Europea e il dipartimento Learning & Sharing. I compiti specifici del volontario in servizio civile saranno:

- Trattamento ed elaborazione informatica di dati (uso di programmi word, excel, database);
- Ricerca ed aggiornamento di informazioni riguardo a progetti dell'Unione Europea e di altri enti finanziatori, pubblici o privati;
- Utilizzo di internet per ricerca informazioni, partecipazione a webinar e a seminari;
- Archiviazione documenti e immagini, ricerca fonti informative.
- Monitoraggio fonti informative e relativa reportistica
- Assistenza a conferenze, sessioni di commissioni, etc. in streaming e relativa reportistica
- Redazione di approfondimenti e ricerche specifiche
- Elaborazione di documenti e presentazioni.

Il ruolo **dell'operatore volontario 10** (codice sede 181773) sarà quello di affiancare il personale dell'area comunicazione. I compiti specifici dell'operatore volontario 10 saranno:

- Scrittura di presentazioni ad hoc su progetti per eventi
- Rassegna stampa mensile
- Aggiornamento mailing list e database
- Supporto della produzione di materiali (inviti, cartoline, banner, flyer ecc.)
- Supporto alla promozione dell'evento (sugli strumenti online e offline)
- Supporto alla gestione pagine social
- Newsletter: gestione piattaforma mail up
- Archivio di foto e video dai paesi.

In fase di candidatura si prega di specificare per quale delle posizioni si vorrebbe applicare, indicando il codice sede corretto:

MILANO PRO 181774 (5 posti: Area Progetti, Amministrazione, L&S)

MILANO COM 181773 (5 posti: Fundraising, IT, Risorse Umane, Comunicazione)

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sedi AVSI Via Donatello 5B, 20131 Milano

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti con solo vitto: **10**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede ai volontari flessibilità negli orari di servizio e nelle mansioni nel rispetto dei contenuti del presente progetto e riservatezza sulle informazioni acquisite.

Si richiede disponibilità a brevi trasferte in Italia per iniziative promosse dall'ente, dal dipartimento del Servizio Civile, dalla regione Lombardia e nelle altre sedi di servizio civile dell'ente (Cesena, Milano) per attività di formazione generale e specifica.

Il servizio avrà una durata pari a **1.145 ore su 12 mesi**, da svolgersi obbligatoriamente negli orari di apertura dell'ente (lunedì – venerdì). Gli operatori volontari possono essere impiegati per un **minimo di 20 ore settimanali e un massimo di 36 ore settimanali**, distribuendo comunque le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto e senza che complessivamente venga superato il monte ore previsto.

In considerazione della pausa pranzo di durata limitata si rende necessario il rimborso spese vitto (tramite buono pasto) che sarà garantito dall'ente.

Per un periodo non superiore ai 30 giorni complessivi il volontario potrà essere chiamato a svolgere la propria attività all'esterno della Sede di Attuazione per le finalità del progetto stesso anche presso le sedi degli enti partner.

5 giorni di servizio a settimana, min 20 max 36 ore settimanali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Una specifica convenzione per il riconoscimento di crediti formativi per i operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, in allegato, che prevede il riconoscimento dei crediti su richiesta espressa dello studente e a seguito verifica di congruità con i percorsi di studio ai sensi art.2

La partecipazione al progetto dà diritto a crediti formativi per gli studenti dell'Università di Bologna secondo quanto previsto dall'art. 7 Convenzione stipulata con AVSI in data 16/07/2004 e tacitamente rinnovata che recita:

“Essendo AVSI ente accreditato per il servizio civile universale, gli studenti iscritti all'Università di Bologna che parteciperanno su base operatori volontaria ai progetti di servizio civile gestiti dalla ONG in Italia o all'estero possono ottenere il riconoscimento dei crediti formativi come previsto dalla normativa vigente (in particolare, L 64/2001 e LR Emilia Romagna in materia, DM 509/1999 Regolamenti dei singoli corsi di studio”

In particolare vengono concessi i seguenti crediti

Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti

Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti

Eventuali nuove convenzioni potranno essere stipulate prima dell'avvio del progetto su richiesta dell'operatore volontario selezionato.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Una specifica convenzione per il riconoscimento di tirocinio e i conseguenti crediti formativi per gli operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che prevede all'articolo 1 la valenza di tirocinio dell'esperienza di servizio civile.

Inoltre la partecipazione al progetto di studenti dell'Università di Bologna viene riconosciuta come attività di tirocinio dando diritto a crediti formativi secondo quanto previsto dall' art. 7 Convenzione quadro stipulata con AVSI in data 16/07/2004, tacitamente rinnovata.

“Essendo AVSI ente accreditato per il servizio civile universale, gli studenti iscritti all'Università di Bologna che parteciperanno su base operatori volontaria ai progetti di servizio civile gestiti dalla ONG in Italia o all'estero possono ottenere il riconoscimento dei crediti formativi come previsto dalla normativa vigente (in particolare, L 64/2001 e LR Emilia Romagna in materia, DM 509/1999 Regolamenti dei singoli corsi di studio)”.

In particolare vengono concessi i seguenti crediti per attività di tirocinio curriculare:

Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti

Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti

AVSI ha inoltre stipulato convenzioni per l'effettuazione di tirocinio degli studenti con varie Università italiane e che permettono il riconoscimento del periodo di tirocinio a operatori volontari in servizio civile sia per l'attribuzione di crediti formativi e sia per l'iscrizione ad un albo Professionale.

Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Scienze Politiche – Corso di Laurea in Servizio Sociale, secondo la Convenzione tra il Preside del Corso di Laurea e l'ente, riportata in allegato, in base al quale il periodo di servizio civile può essere considerato sostitutivo del tirocinio obbligatorio previsto dal corso di studi ai fini della qualifica professionale di “operatore del Servizio sociale” (cfr art 1 convenzione art 1 regolamento)

Altre Convenzioni (sono già state inviate in copia nei progetti degli anni precedenti e sono disponibili a richiesta dei valutatori) attivate su richiesta di operatori volontari e tirocinanti:

Università degli Studi di Bologna – Polo scientifico didattico di Forlì, secondo la convenzione quadro di tirocinio stipulata con AVSI in data 15/01/2003

Facoltà Scienze Politiche Forlì in data 11/12/2002

Università Bocconi di Milano in data 20/11/2001

Politecnico di Milano in data 03/02/2004

Università di Siena in data 17/04/2003

Eventuali nuove convenzioni potranno essere stipulate prima dell'avvio del progetto su richiesta dell'operatore volontario selezionato.

Certificazione competenze Ente di formazione accreditato Assoform Romagna ai sensi dlgs 13/2013

Nello specifico, il progetto vuole consolidare le seguenti competenze degli operatori volontari:

1. Competenze organizzative

Il volontario sa organizzare autonomamente il lavoro, definendone i tempi e rispettando impegni e scadenze affidategli dal proprio tutor. Il volontario si inserisce e partecipa attivamente in un gruppo di lavoro con gerarchie e compiti assegnati, valorizzando le proprie conoscenze e attitudini, sa rispondere alle domande dei sostenitori, collabora alle iniziative di sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica promosse nella Regione Lombardia;

2. Competenze tecniche

Il volontario apprende le tecniche relative alla progettazione di interventi di cooperazione allo sviluppo alla gestione della corrispondenza, al coordinamento con i collaboratori nei vari paesi;

3. Competenze relazionali e trasversali

Il volontario sa interagire con persone di culture diverse e partecipare in modo proattivo al dialogo interculturale promosso dall'attività dell'ente; è consapevole delle opportunità e della ricchezza del confronto interculturale e di un atteggiamento di apertura all'altro. Il volontario partecipa a eventi e alle pubbliche relazioni con enti, persone e istituzioni che a vario titolo collaborano al progetto.

Altri indicatori di risultato: al termine del progetto tutti gli operatori volontari hanno migliorato le proprie competenze linguistiche (utilizzo a livello base di almeno 3 lingue), informatiche (utilizzo a livello base della Suite Office) e le

capacità relazionali (partecipazione ad almeno 5 iniziative di dialogo interculturale). I volontari sono in grado di interagire in maniera collaborativa e propositiva con persone di culture diverse.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione generale potranno essere dislocate in diversi luoghi:

Sedi AVSI Via Donatello 5B – Milano PRO e COM

Sede AVSI Via Padre Vicinio da Sarsina 216 - Cesena

Sala Polivalente Volontaromagna via Serraglio n° 18 – 47521 Cesena

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione specifica potranno essere dislocate in diversi luoghi:

Sedi AVSI Via Donatello 5B – Milano PRO e COM

Sede AVSI Via Padre Vicinio da Sarsina 216 - Cesena

Sala Polivalente ASSIPROV via Serraglio n° 18 – 47521 Cesena

È prevista anche l'eventuale partecipazione degli operatori volontari in servizio civile a seminari ed incontri di formazione che AVSI organizza periodicamente in varie località italiane rivolti ai propri collaboratori e operatori volontari, anche con modalità di connessione a distanza (webinar, skype, videoconferenze).

Tecniche

Dalla prima esperienza di servizio civile dell'ente AVSI nel 2003 ad oggi l'evoluzione e la rielaborazione della formazione è stata continua al fine di meglio rispondere da un lato, agli obiettivi del servizio civile indicati nella D.lgs. n. 40 del 2017 dall'altro alle esigenze dei giovani che fanno la scelta di impegnarsi per un anno in attività di utilità sociale.

Obiettivo primario del nostro ciclo formativo è dunque quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che gli operatori volontari in SCN possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre si vuole dare l'opportunità di aprire spazi di riflessione sul senso del volontariato e dell'impegno lavorativo all'interno della società e della comunità in cui operatore\operatori volontari/cittadini sono inseriti.

Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti, gli obiettivi principali trasversali a tutti gli argomenti della formazione che abbiamo individuato sono in sintesi i seguenti:

- favorire un buon clima di gruppo;
- creare condizioni favorevoli al confronto e allo scambio;
- fornire degli spazi di discussione su tematiche attuali, su temi sociali che coinvolgono tutti al fine di sviluppare interesse e accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società;
- favorire la consapevolezza della propria identità culturale come punto di partenza per una apertura al dialogo con altre culture in una prospettiva di reciproca conoscenza e apprezzamento della diversità;
- offrire strumenti e tecniche per massimizzare l'esperienza professionale ed umana che i giovani operatori svolgeranno durante il servizio civile;
- approfondire temi tecnici relativi alla progettazione e implementazione di programmi umanitari;
- dare uno spazio allo sviluppo di social (soft) skills.

Metodologie

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con prevalenza di lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: seminari, brainstorming, discussione aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, ecc.

Particolare importanza inoltre viene riconosciuta al lavoro di gruppo, attraverso il quale si favorisce la socializzazione e si offre a ciascun partecipante maggiori possibilità di espressione.

L'elaborazione dei moduli formativi è stata guidata dalla consapevolezza che le tematiche trattate nella formazione generale del SC, quali la relazione tra identità e diversità, il concetto di gruppo e delle sue dinamiche, il significato di cittadinanza attiva o la gestione dei conflitti, sono argomenti di cui tutti hanno pre-conoscenze, convincimenti e opinioni, è quindi importante che i momenti formativi offrano innanzitutto un clima favorevole al confronto e allo scambio, alla messa in gioco dei partecipanti al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni esplicitandole innanzitutto a se stessi.

Un tale clima di lavoro va costruito poco per volta, esso infatti presuppone fiducia e soprattutto sicurezza di trovarsi in un ambiente nel quale il giudizio sia nei limiti del possibile sospeso.

Il formatore è dunque chiamato a svolgere il delicato compito di moderatore e facilitatore del dialogo maturo tra individui. Egli pertanto è il primo che nel trattare le varie argomentazioni deve riuscire a mantenere un atteggiamento imparziale e aperto in grado di accogliere le opinioni di tutti.

FORMAZIONE SPECIFICA in Italia: 63 ore

- Presentazione del programma e dei partecipanti
- Storia dell'ente

- Presentazione dell'ente
 - Saluto Segretario Generale
 - Cooperazione Internazionale
 - Il Sostegno a Distanza
 - Donatori istituzionali: Unione Europea
 - Donatori istituzionali: AICS
 - Interventi umanitari
 - Trasparenza e integrità
 - Donatori privati: private partnership
 - Gestione sedi locali
 - Le aree funzionali dell'ente: HR
 - Le aree funzionali dell'ente: comunicazione
 - Le aree funzionali dell'ente: Progettazione
 - Tematiche specifiche
 - Learning and Sharing
 - Lavoro di gruppo sul ciclo del progetto
 - Policy obbligatorie dell'ent-
 - Adozioni Internazionali
 - Network Profughi
 - Ottimizzare l'esperienza
 - Modulistica e aspetti amministrativi
- FORMAZIONE SPECIFICA con il tutor nell'ufficio di competenza: 8 ore**
- Presentazione Ufficio
 - Staff
 - Job Description

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Contrasto alla povertà e promozione sviluppo sostenibile.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OSS 2 (lotta alla povertà e aumento sicurezza alimentare)
OSS 10 (riduzione delle disuguaglianze)
OSS 12 (Consumo sostenibile)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J-Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

da voce 20.1 a voce 20.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Contratto di Apprendimento tra tutor e operatore volontario. Totale 6 ore divise in tre colloqui individuali:

Primo colloquio individuale all'inizio del percorso per impostare il processo di apprendimento (contratto di acquisizione competenze e capacità). Dall'analisi delle competenze professionali considerando il curriculum presentato dal volontario in fase di selezione a inizio servizio civile si definiscono le aspettative, aspirazione professionali, in termini di apprendimento, acquisizioni di skill e competenze, in relazione ad un'autovalutazione preliminare che l'operatore volontario condurrà con il supporto del tutor. In questo primo colloquio verrà redatto il contratto di apprendimento nel quale il tutor e l'operatore volontario stipuleranno un accordo per stabilire soft e hard skill e competenze che l'operatore volontario intende acquisire a partire dai compiti e responsabilità assegnate previsti dal progetto e dal programma. 2 ore in presenza

Secondo colloquio dopo due mesi si svolgerà un secondo colloquio individuale con il tutor per ricalibrare e sistematizzare, il contratto di apprendimento. Si tratta di verificare se le aspirazioni, aspettative stipulate nel contratto di apprendimento iniziale sono percorribile oppure se nuove competenze e skill acquisibili sono emerse nel periodo iniziale. In questo secondo colloquio viene quindi definito il contratto di apprendimento definitivo che sarà poi valutato nel colloquio finale. 2 ore a distanza

Colloquio finale per valutare la padronanza delle competenze e skill acquisiti e come esplicitarli nel CV. In questo colloquio verranno identificate e valutate skill e competenze acquisite. Il tutor esaminerà e stimerà insieme all'operatore volontario il livello di padronanza di ogni skill e competenze acquisite affinché possano poi essere evidenziate e ridefinite nel CV dell'operatore volontario. 2 ore a distanza

Negli ultimi 90 giorni dalla conclusione dell'annualità del Servizio Civile Universale, verranno realizzati per gli operatori volontari incontri e dialoghi sul nuovo mercato del mondo del lavoro

Saranno svolte lezioni collettive sui seguenti temi:

Primo incontro: Incontro dialogo con un esperto proveniente da una società di ricerca e selezione del personale, con a tema i trend del mercato del lavoro. Si vuole fornire agli operatori volontari un quadro completo della situazione del domanda-offerta di lavoro in essere in Italia e all'estero, con un particolare focus sulla situazione dei giovani. Saranno selezionati alcuni settori del mercato del lavoro che esemplifichino la situazione sia in Italia che all'estero. 2 ore a distanza

Secondo incontro: Cosa rappresenta il lavoro nella vita di ciascuno, quale è il significato del lavoro, quali sono le aspettative delle nuove generazioni. Nell'incontro verranno approfondite le teorie sulla motivazione nel lavoro, con momenti di riflessione e role/play per aiutare gli operatori volontari a capire come le proprie aspirazioni professionali possono essere soddisfatte o meno dalla situazione attuale e in che tempi e a quali condizioni. 2 ore in presenza

Terzo incontro: Come rendere il lavoro giusto e utile, come rispondere al desiderio di lavoro che tutti portiamo dentro. Il lavoro è al centro di un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile. In questa sessione si vuole approfondire il senso di utilità del lavoro indispensabile per ogni posizione o settore lavorativo. La scelta del lavoro anche in relazione alla sostenibilità ambientale e gli aspetti di corporate Social Responsibility in ogni organizzazione. 2 ore in presenza

Quarto incontro: L'era della digital economy, lo smartworking, la gig economy, ecc. In quali settori? Quali mansioni? Quali capacità? Reskilling, nuovi lavori e competenze; Nuove forme di lavoro. Si intende fornire ai giovani operativi un quadro generale delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro e presentare quali nuovi skill e competenze sono necessarie per approcciare il mondo del lavoro nel suo aspetto più innovativo secondo trend globali. Si vuole presentare come le nuove tecnologie e l'impatto della digitalizzazione cambiano sia il modo di produrre che la gamma di prodotti e servizi offerti, pertanto cogliere quali saranno i lavori del futuro che stanno sbocciando e di cui si iniziano a vedere i contorni. Tratteggiare quali lavori scompariranno e come le tecnologie cambieranno alcuni lavori e ne inventeranno altri. 2 ore a distanza

Quinto incontro: Come il lavoro incide sulle disuguaglianze; scomparsa delle classi sociali legate al lavoro. Quale formazione per il lavoro futuro. Nell'incontro si vuole mettere a tema il lavoro che oggi ci porta a indagare cosa sta avvenendo davanti ai nostri occhi, a porci domande senza usare le lenti offerte dalle ideologie, e partendo dalle esperienze delle persone cercare di individuare i cambiamenti in corso e le nuove disuguaglianze o le nuove forme di sottomissione del lavoro per mettere in luce anche le nuove opportunità che stanno offrendo soluzioni a problemi che sembravano irrisolvibili. Sono le nuove sfide che interrogano i singoli, in particolare i giovani, ma anche i corpi intermedi che del lavoro sono forma di organizzazione, di tutela collettiva e promotori di occupabilità per saper attraversare il cambiamento. Si porranno tre linee di riflessione:

- perché si lavora, cosa rappresenta il lavoro nella vita di ciascuno, come cambierà dopo questo periodo di "sospensione" della normalità (pandemia). Resta la domanda di come rendere il lavoro giusto e utile, come rispondere al desiderio di lavoro che tutti portano dentro e fare in modo che la sostenibilità sia anche occasione perché tutti si possa lavorare meglio;

- il lavoro è al centro di un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile: non c'è sostenibilità ambientale senza sostenibilità sociale e viceversa. L'uomo nel lavoro esercita il ruolo fondamentale in questo passaggio verso il futuro;

- il lavoro trasforma risorse naturali e risorse sociali in beni utili a migliorare la vita di tutti. Da qui l'enorme libertà e responsabilità nel fare sì che si producano beni e non danni. Una formazione continua è necessariamente basata sulla capacità di dare sempre un senso al lavoro che si fa. 2 ore in presenza

Supporto nella ricerca del lavoro

•Lezione sulla stesura del Curriculum e lettere di presentazione. Uno specialista presenterà 'il CV ideale', quello che i potenziali datori di lavoro si aspettano di vedere indicato nel CV dei candidati. Verranno anche presentati modelli di lettere di accompagnamento per specifiche posizioni per i giovani. 2 ore in presenza

•Utilizzo dei social e di internet per la ricerca di lavoro. Si presenteranno i vari siti di professionisti dove potersi iscrivere per aver maggior visibilità nel mondo del lavoro e dove poter prendere visione di opportunità lavorative in diversi settori. Ad esempio ci sarà un approfondimento su LinkedIn quale piattaforma specializzata per professionisti e relative offerte e domande di lavoro. 2 ore in presenza

• Preparazione e simulazione di un colloquio di selezione. Verranno presentate in dettaglio alcune vacancy reali, per le quali il giovane dovrà, previa preparazione guidata, simulare un reale colloquio o di selezione con lo staff HR preposto a tale funzione. Al termine della simulazione il giovane riceverà feedback per capire dove il colloquio è risultato positivo e dove e perché occorre migliorare. 3 ore in presenza (individuale)

Attività opzionale: 1 giornata di affiancamento con il responsabile dell'area funzionale di maggior interesse del giovane. Prima di concludere il servizio civile i giovani avranno la possibilità di affiancare una persona dello staff che svolge il ruolo di interesse del giovane per poter verificare 'la giornata tipo' di detto ruolo, e avere ulteriori elementi per decidere se un tale ruolo/posizione risponde alle aspettative del giovane (8 ore in presenza).